Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 244

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 9 ottobre 1958

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

Questa mattina 9 ottobre, alle ore 3,52, ha cessato di vivere il Sommo Pontefice PIO XII (Eugenio Pacelli).

Il Governo ha dato precise disposizioni perchè sia strettamente osservato l'articolo 21 del Trattato Lateranense 11 febbraio 1929, cui venne data esecuzione con legge 29 maggio 1929, n. 810, ed in particolare sia garantita la completa libertà dei Cardinali e non siano, nel territorio italiano, commessi atti che comunque possano turbare le adunanze del Conclave.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 244 DEL 9 OTTOBRE 1958:

REGIONE SICILIANA

Leggi, decreti legislativi e regolamenti pubblicati nella « *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* » nel 1° semestre dell'anno 1958.

(5329)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 244 DEL 9 OTTOBRE 1958:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 42:

Consorzio di credito per le opere pubbliche: Obbligazioni 6 % Serie speciale quinquennale - Elenco dei titoli rimborsabili dal 1° gennaio 1959 nonchè di quelli sorteggiati nelle estrazioni degli anni 1955, 1956 e 1957.

(5184)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 43: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Obbligazioni 4,50 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Palermo » - Obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Genova ».

(5185)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 44: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Roma ».

(5186)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 45: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ricostruzione edilizia » - Bollettino dell'estrazione effettuata il 1° ottobre 1958.

(5187)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 46 **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Obbligazioni delle Serie ordinarie 4,50 % - 5 % - 6 %.

(5188)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1958, n. 928.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Urbania, con sede in Urbania (Pesaro) nella Cassa di risparmio di Pesaro, con sede in Pesaro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i regi decreti 25 aprile 1929, n. 967, e 5 febbraio 1931, n. 225;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Pesaro in data 18 giugno 1958 e del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Urbania in data 8 giugno 1958;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Monte di credito su pegno di Urbania, con sede in Urbania (Pesaro) è incorporato nella Cassa di risparmio di Pesaro, con sede in Pesaro.

Le modalità dell'incorporazione e le norme statutarie da adottarsi eventualmente dall'Istituto incorporante saranno approvate con decreto del Ministro per il tesoro, a norma dell'art. 47, comma primo del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 settembre 1958

GRONCHI

ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1958
Atti del Governo, registro n. 114, foglio n. 73 — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1958.

Norme per l'esenzione dall'imposta di fabbricazione sull'olio minerale greggio proveniente dalla distillazione degli scisti bituminosi e sull'olio medio ottenuto da tale greggio, impiegati nella produzione del solfoittiolato d'ammonio.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 789;

Vista la tariffa dei dazi doganali d'importazione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1950, n. 442;

Visto il decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 878, convertito con modificazioni nella legge 4 gennaio 1954, n. 2;

Decreta:

Art. 1.

L'olio minerale greggio proveniente dalla distillazione degli scisti bituminosi e l'olio medio ottenuto da tale greggio, classificabile alla voce 271 *b* 4 della tariffa dei dazi doganali d'importazione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1950, n. 442, impiegati nella produzione del solfoittiolato di ammonio, sono ammessi all'esenzione dall'imposta di fabbricazione, prevista alla lettera *H*, punto 1, della tabella *A*, allegata al decreto legge 3 dicembre 1953, n. 878, convertito con modificazioni nella legge 4 gennaio 1954, n. 2.

Per ottenere l'esenzione di cui al comma precedente, il fabbricante di solfoittiolato di ammonio deve presentare apposita domanda alla Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette.

Art. 2.

Il fabbricante ammesso a fruire dell'agevolazione, almeno venti giorni prima di attivare gli impianti, deve presentare all'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, competente per territorio, la denuncia di fabbrica, in doppio esemplare, nella quale deve indicare:

1) la ditta esercente e chi la rappresenta;

2) l'ubicazione dello stabilimento;

3) la quantità massima di olio minerale greggio o di olio medio, gravato da imposta, che intende tenere in deposito.

Alla denunzia debbono essere allegati:

a) la planimetria dei locali, con indicazione della loro destinazione;

b) lo schema degli impianti;

c) una relazione sul processo di lavorazione.

Un esemplare della denunzia di fabbrica, munito della data di presentazione, è restituito al fabbricante, che ha l'obbligo di esibirlo ad ogni richiesta degli agenti di vigilanza.

Art. 3.

Almeno cinque giorni prima di iniziare la lavorazione, il fabbricante deve presentare all'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, competente per territorio, una dichiarazione di lavoro in doppio esemplare, nella quale deve indicare:

a) il periodo della lavorazione e l'orario giornaliero;

b) la quantità di olio minerale greggio o di olio medio che intende impiegare;

c) la quantità di solfoittiolato di ammonio, che presumibilmente otterrà dalla lavorazione.

Il periodo di lavoro di cui al comma precedente non deve superare il mese solare.

Art. 4.

L'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, riconosciuta regolare la dichiarazione di lavoro, ne restituisce un esemplare al fabbricante, con l'annotazione della data di presentazione e dispone il servizio di vigilanza.

Il funzionario addetto alla vigilanza deve accertare, in contraddittorio del fabbricante o di un suo rappresentante, la quantità di olio minerale greggio o di olio medio passato alla trasformazione e deve assistere alla lavorazione fino alla formazione dell'acido solfoittiolico impuro, facendone attestazione sui due esemplari della dichiarazione di lavoro.

Il fabbricante deve annotare giornalmente sull'esemplare della dichiarazione di lavoro in suo possesso la quantità di solfoittiolato di ammonio ottenuto dalla lavorazione.

Art. 5.

L'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione ha facoltà di applicare bolli e suggelli ai serbatoi ed agli apparecchi, nonchè di prescrivere l'esecuzione delle opere che riterrà necessarie per la tutela degli interessi dell'Amministrazione.

Il movimento dei prodotti di cui all'art. 1 è tenuto in evidenza su apposito registro di carico e scarico sul quale dovranno essere annotate nella parte del carico le quantità di prodotti introdotti in fabbrica, con riferimento al verbale di accertamento o ai documenti di scorta, e nella parte dello scarico le quantità passate alla lavorazione con riferimento alla dichiarazione di lavoro.

Art. 6.

Alla fine di ciascun mese i due esemplari della dichiarazione di lavoro sono restituiti all'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, il quale, eseguiti i controlli di propria competenza, accorda l'abbuono dell'imposta di fabbricazione, gravante sui prodotti agevolati impiegati ed allega la dichiarazione di lavoro al registro di carico e scarico, di cui all'articolo precedente, a giustificazione dell'abbuono accordato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1958

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1958
Registro n. 25 *Finanze, foglio n.* 318. — AMATO

(5228)

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1958.

Istituzione del registro degli infortuni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 403 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, che sancisce l'obbligo delle aziende, soggette al decreto stesso, di tenere un registro degli infortuni conforme al modello stabilito con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Visto l'art. 404 del citato decreto Presidenziale che prevede l'obbligo dei datori di lavoro di comunicare all'Ispettorato del lavoro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nei termini e con le modalità stabilite dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, allo scopo, fra l'altro, di consentire e facilitare la rilevazione, l'elaborazione e la pubblicazione di statistiche al riguardo;

Ritenuto che il registro degli infortuni costituisce un mezzo idoneo per la realizzazione delle predette statistiche;

Considerata la necessità di stabilire il modello del registro degli infortuni, nonchè di stabilire i criteri e le modalità relative;

Sentita la Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro;

Decreta:

Art. 1.

Il registro degli infortuni, che le aziende hanno l'obbligo di tenere sul luogo di lavoro, a norma dell'articolo 403 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, deve essere conforme al modello allegato al presente decreto (lett. *A*) e deve riportare nella copertina od in altra sua parte, le note esplicative allegate (lett. *B*).

Art. 2.

Il registro degli infortuni deve essere intestato alla azienda alla quale si riferisce, legato e numerato in ogni pagina.

Prima di essere messo in uso, il registro deve essere presentato all'Ispettorato del lavoro competente per territorio, il quale, constatata la conformità del registro al modello stabilito col presente decreto, lo contrassegna in ogni sua pagina, dichiarando nella ultima pagina il numero dei fogli che lo compongono e la data del rilascio.

Il registro deve essere tenuto senza alcun spazio in bianco; le scritturazioni devono essere fatte con inchiostro indelebile; non sono consentite abrasioni e le eventuali rettifiche o correzioni debbono eseguirsi in modo che il testo sostituito sia tuttavia leggibile.

Il registro deve essere conservato almeno per quattro anni dall'ultima registrazione e, se non usato, dalla data in cui fu vidimato.

Art. 3.

Il registro degli infortuni deve essere istituito entro il 31 dicembre 1958 e deve essere costantemente tenuto aggiornato a cura dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 settembre 1958

Il Ministro: VIGORELLI

ALLEGATO *A*

1	2			3			4	5	6	7	8	9			10	11
N. d'ordine	Data infortunio			Data ripresa lavoro			COGNOME E NOME dell'infortunato	ETÀ	Reparto e qualifica professionale	Descrizione della causa e delle circostanze dell'infortunio	Natura e sede della lesione	Conseguenze dell'infortunio			Giorni assenza per inab. temp.	% inab. perm.
	g.	m.	a.	g.	m.	a.						a inab. temp.	b inab. perm.	c morte		
											Riporto . . .	. . .	. . .	. . .	. .	. .
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. . . .	. .	. . . .	. . . .	. . . .	. . .	. . .	. . .	. .	. .
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. . . .	. .	. . . .	. . . .	. . . .	. . .	. . .	. . .	. .	. .
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. . . .	. .	. . . .	. . . .	. . . .	. . .	. . .	. . .	. .	. .
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. . . .	. .	. . . .	. . . .	. . . .	. . .	. . .	. . .	. .	. .
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. . . .	. .	. . . .	. . . .	. . . .	. . .	. . .	. . .	. .	. .
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. . . .	. .	. . . .	. . . .	. . . .	. . .	. . .	. . .	. .	. .
											A riportare . . .					

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
VIGORELLI

ALLEGATO B

Note esplicative sull'impiego del registro degli infortuni

a) Alla colonna sei
La indicazione del reparto può essere omessa nelle aziende che non sono organizzate su distinti reparti.
La qualifica professionale o *mestiere* deve essere indicata in rapporto alle mansioni normalmente espletate dal lavoratore

b) Alla colonna sette.
La descrizione sommaria dell'infortunio deve comprendere la natura del lavoro svolto al momento dell'evento, il modo in cui è avvenuto, le cause che lo hanno provocato e le circostanze che vi hanno concorso.

c) Alla colonna otto.
La natura e la sede della lesione devono essere annotate in base alle indicazioni diagnostiche contenute nel certificato medico.

d) Alla colonna nove.
Le conseguenze dell'infortunio devono essere indicate nelle rispettive sottocolonne corrispondenti alle conseguenze di infortunio previste dalla legge sull'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro, e precisamente
1) *inabilità temporanea*· quando l'infortunio comporta un'assenza superiore a tre giorni, oltre quello dell'evento,
2) *inabilità permanente*· quando l'infortunio diminuisce in tutto o in parte, ma essenzialmente e per tutta la vita, l'attitudine al lavoro.
La registrazione delle conseguenze degli infortuni deve essere effettuata in seguito alla comunicazione degli esiti degli infortuni stessi fatta dall'Istituto assicuratore per i lavoratori assoggettati alla legge assicurativa.
Qualora trattisi di lavoratori non soggetti alla assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, deve registrarsi il contenuto del referto medico rilasciato all'infortunato
3) *morte*.

e) Alla colonna dieci.
I giorni di assenza per inabilità temporanea devono essere computati in base alle giornate di calendario comprese fra il primo giorno di assenza e quello precedente la data di ripresa del lavoro o la data in cui il lavoratore avrebbe dovuto riprendere il lavoro Devono perciò essere inclusi i giorni di franchigia, le domeniche e i giorni festivi.

f) Alla colonna undici.
Il grado percentuale di inabilità permanente deve essere registrato in base alla definizione dell'infortunio fatta dall'Istituto assicuratore
Qualora trattisi di lavoratori non soggetti all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro la registrazione deve essere effettuata in base alla tabella delle valutazioni del grado percentuale di inabilità permanente annessa alla legge sull'assicurazione contro gli infortuni.

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
VIGORELLI

(5118)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1958.

Determinazione dell'aliquota per gli oneri di gestione relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1957 dagli istituti ed imprese che esercitano le assicurazioni e la riassicurazione.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto l'art. 15 della legge 11 aprile 1955, n. 294, in base al quale occorre procedere alla determinazione del l'aliquota per gli oneri di gestione da dedursi dai premi incassati dagli istituti e dalle imprese di assicurazioni ai fini della determinazione dei contributi che gravano sui premi stessi;

Decreta:

L'aliquota per gli oneri di gestione relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1957 dagli istituti ed imprese che esercitano le assicurazioni sulla vita e contro i danni, nonchè dalle imprese di riassicurazione, è stabilita nella misura:

del 23 per cento per i premi di assicurazione sulla vita e la capitalizzazione;

del 22 per cento per i premi di assicurazione contro i danni;

del 15 per cento per i premi incassati dalle imprese che esercitano la sola riassicurazione.

Roma, addì 29 settembre 1958

Il Ministro: Bo

(5206)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ACCORDI INTERNAZIONALI

Scambio di Note tra l'Italia e l'Albania relativo alla navigazione marittima tra i due Paesi. (Tirana, 11 giugno 1958).

LEGAZIONE D'ITALIA
N. 148

Tirana, li 11 giugno 1958

Signor Vice Ministro,

Ho l'onore di comunicarLe che il Governo italiano, nel prendere in considerazione lo sviluppo dei rapporti tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Popolare d'Albania, propone che tra l'Italia e l'Albania si istituisca un regolare servizio marittimo alle seguenti condizioni

1) il servizio regolare marittimo congiungerà il porto albanese di Durazzo con i porti italiani di Bari e di Brindisi;

2) il servizio regolare marittimo suddetto sarà disimpegnato per parte albanese con i mezzi di navigazione marittima della Direzione generale dei porti della Repubblica Popolare d'Albania, e per parte italiana sarà disimpegnato con i mezzi di navigazione marittima della Società italiana di navigazione marittima « Adriatica »,

3) l'itinerario della navigazione, l'orario e gli altri dettagli tecnici saranno stabiliti con un accordo a parte tra l'Impresa di Stato per il trasporto estero albanese « Albtransport » e la Società italiana di navigazione marittima « Adriatica »,

4) le navi delle due Parti, che disimpegneranno il servizio marittimo tra i due Paesi, trasporteranno passeggeri, merci ed eventualmente disimpegneranno anche il servizio postale,

5) le navi delle due Parti, che disimpegneranno il servizio marittimo, pagheranno le tasse portuali che sono in vigore in ciascun Paese,

6) le navi delle due Parti, che disimpegneranno il servizio marittimo tra i due Paesi, quando si trovino nelle acque territoriali o nei porti dell'altra Parte, godono, sulla base della reciprocità, dell'appoggio e della difesa, sotto ogni punto di vista, del Governo di tale Parte;

7) le due Parti si impegnano a non adottare misure discriminatorie che possano, direttamente od indirettamente, pregiudicare gli interessi marittimi dell'altra Parte,

8) la Società italiana di navigazione marittima « Adriatica » sarà rappresentata nel porto albanese dall'Agenzia marittima albanese che sarà designata per tale scopo dal Ministero delle comunicazioni della Repubblica Popolare d'Albania, mentre l'Impresa statale del trasporto estero « Albtransport » sarà rappresentata nei porti italiani dalle Agenzie italiane che verranno indicate dal Ministero della marina mercantile della Repubblica Italiana;

9) ogni controversia che possa sorgere durante lo svolgimento del servizio marittimo suddetto, qualora non sarà risolta tra la « Albtransport » e la Società italiana di navigazione marittima « Adriatica », sarà trattata a scopo conciliativo per via diplomatica,

10) questo servizio marittimo regolare entrerà in vigore al più presto, non appena la Società di navigazione marittima « Adriatica » e la « Albtransport » abbiano concordato i pratici dettagli della sua attuazione, e continuerà fino a quando le due Parti non decideranno diversamente o fino a quando una delle due Parti non lo denunzi con un preavviso di tre mesi per via diplomatica

Le sarò grato, Signor Vice Ministro, se vorrà comunicarmi che il Governo della Repubblica Popolare d'Albania e d'accordo su quanto precede

Gradisca, Signor Vice Ministro, l'espressione della mia alta considerazione

Il Ministro Plenipotenziario della Repubblica Italiana
MAURIZIO DE STROBEL

Signor Halim BUDO
Vice Ministro degli affari esteri
della Repubblica Popolare d'Albania. — TIRANA

REPUBLIKA POPULLORE E SHQIPERISE
MINISTRIA E P TE JASHTME
Nr 1505

Tirane, me 11 VI-1958

Zoti Minister,

Kam nderin te ju njoftoj se kam marre letren tuaj date 11 qershor lidhur me vendosjen e nje sherbimi detar te rregullte midis Republikes Popullore te Shqiperise dhe Republikes Italiane me kondítat qe vijojne·

« 1) sherbimi i rregullte detar de te lidhe portin shqiptar te Durresit me portet italiane te Barit dhe te Brindisit;

2) sherbimi i rregulte detar ne fjale do te kryhet nga Pala shqiptare me anen e mjeteve te lundrimit detar te Drejtorise se pergjithshme te porteve te Republikes Popullore te Shqiperise dhe nga Pala italiane do te kryhet me mjetet e lundrimit detar te Shoqerise italiane te lundrimit « Adriatica »,

3) itinerari i lundrimiti, orari dhe hollesite etjera teknike do te caktohen me marreveshje te veçante midis Ndermarrjes Shteterore te transportit te jashtem shqiptar « Albtransport » dhe Shoqerise italiane te lundrimit « Adriatica »;

4) anijet e te dy Paleve qe do te kryejne sherbimin detar midis te dy vendeve do te transportojne udhetare, mallera, eventualisht do te kryejne edhe sherbimin postar,

5) anijet e te dy Paleve qe te kryejne shrbimin detar, do te paguajne taksat portuale qe jane ne fuqi ne secilin vend,

6) anijet e te dy Paleve qe do te kryejne sherbimin detar midis te dy vendeve, kur ndodhen ne ujrat teritoriale ose ne portet e Pales tjeter, gezojne, ne baze reciprocitetì, perkrahjen dhe mbrojtjen ne çdo pikepamje te Qeverise t'asaj Pale,

7) te dy Palet detyrohen te mos marrin masa diskriminonjese te cilat mund, drejt per se drejti ose terthorazi, tu shkaktojne ndonje dem interesave detare te Pales tjeter;

8) shoqeria italiane e lundrimit « Adriatica » do te perfaqesohet ne portin shqiptar nga Agjensia detare shqiptare qe do te caktohet per kete qellim nga ana e Ministrise se komunikacioneve te Republikes Popullore te Shqiperise, ndersa Ndermarrja shteterore e transportit te jashtem « Albtransport » do te perfaqesohet ne portet italiane nga agjensite italiane qe do te caktohen nga Ministria e marines tregetare te Republikes Italiane,

9) çdo mosmarreveshje qe mund te linde gjate kryerjes se sherbimit detar te laitpermendur, ne rast se nuk do te zgjidhet midis « Albtransportit » dhe Shoqerise italiane te lundrimit « Adriatica », do te trajtohet me qellim pajtimi me anen e rruges diplomatike,

10) ky sherbim detar i rregullte do te hyeje ne fuqi sa me shpejt dhe me nje here porsa Shoqeria e lundrimit detar « Adriatica » dhe « Albtransporti » te kene perfunduar hollesirat praktike per zbatimin e tij, dhe do te vazhdoje per deri sa te dy Palet nuk vendosin ndryshe ose per deri sa asnjera nga te dy Palet nuk e denoncon kete marreveshje me nje paralajmerim prej tre mujash me anen e rreges diplomatike ».

Ju njoftoj se Qeveria e Republikes Popullore te Shqiperise, duke marre parasysh zhvillimin e marredhenieve midis Republikes Popullore te Shqiperise dhe Republikes Italiane, eshte dakord me vendosjen e nje sherbimi detar te rregulte midis dy vendeve ne kondítat e laitpermendura.

Pranoni, Zoti Minister, shprehjen e konsiderates sime te larte.

Zevendes Minister
i Puneve te Jashtme te R. P. te Shqiperise
HALIM BUDO

Zotit Maurizio DE STROBEL
i Derguar i jashtezakonshem dhe
Minister fuqiplote i Republikes Italiane — TIRANE

Traduzione

REPUBBLICA POPOLARE D'ALBANIA
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
N 1505

Tirana, li 11 giugno 1958

Signor Ministro,

Ho l'onore di comunicarLe che ho ricevuto la Sua lettera in data 11 giugno 1958 concernente l'istituzione di un regolare servizio marittimo tra la Repubblica Popolare d'Albania e la Repubblica Italiana alle seguenti condizioni

1) il servizio regolare marittimo congiungerà il porto albanese di Durazzo con i porti italiani di Bari e di Brindisi,

2) il servizio regolare marittimo suddetto sarà disimpegnato per parte albanese con mezzi di navigazione marittima della Direzione generale dei porti della Repubblica Popolare d'Albania, e per parte italiana sarà disimpegnato con i mezzi di navigazione marittima della Società italiana di navigazione marittima « Adriatica »,

3) l'itinerario della navigazione, l'orario e gli altri dettagli tecnici saranno stabiliti con un accordo a parte tra l'Impresa di Stato per il trasporto estero albanese « Albtransport » e la Società italiana di navigazione marittima « Adriatica »,

4) le navi delle due Parti, che disimpegneranno il servizio marittimo tra i due Paesi, trasporteranno passeggeri, merci ed eventualmente disimpegneranno anche il servizio postale,

5) le navi delle due Parti, che disimpegneranno il servizio marittimo pagheranno le tasse portuali che sono in vigore in ciascun Paese,

6) le navi delle due Parti, che disimpegneranno il servizio marittimo tra i due Paesi, quando si trovino nelle acque territoriali o nei porti dell'altra Parte, godono, sulla base della reciprocità, dell'appoggio e della difesa, sotto ogni punto di vista, del Governo di tale Parte,

7) le due Parti si impegnano a non adottare misure discriminatorie che possano, direttamente od indirettamente, pregiudicare gli interessi marittimi dell'altra Parte,

8) la Società italiana di navigazione marittima « Adriatica » sarà rappresentata nel porto albanese dall'Agenzia marittima albanese che sarà designata per tale scopo dal Ministero delle comunicazioni della Repubblica Popolare d Albania, mentre l'Impresa statale del trasporto estero « Albtransport » sarà rappresentata nei porti italiani dalle Agenzie italiane che verranno indicate dal Ministero della marina mercantile della Repubblica Italiana,

9) ogni controversia che possa sorgere durante lo svolgimento del servizio marittimo suddetto, qualora non sarà risolta tra la « Albtransport » e la Società italiana di navigazione marittima « Adriatica », sarà trattata a scopo conciliativo per via diplomatica,

10) questo servizio marittimo regolare entrerà in vigore al più presto, non appena la Società di navigazione marittima « Adriatica » e la « Albtransport » abbiano concordato i pratici dettagli della sua attuazione, e continuerà fino a quando le due Parti non decideranno diversamente o fino a quando una delle due Parti non lo denunzi con un preavviso di tre mesi per via diplomatica

Le comunico che il Governo della Repubblica Popolare d'Albania, nel prendere in considerazione lo sviluppo dei rapporti tra la Repubblica Popolare d'Albania e la Repubblica Italiana, e d'accordo per la istituzione di un regolare servizio marittimo tra i due Paesi alle condizioni summenzionate

Gradisca, Signor Ministro, l'espressione della mia alta considerazione

Il Vice Ministro
degli Affari Esteri della R. P d'Albania
HALIM BUDO

Signor Maurizio DE STROBEL
Inviato Straordinario e Ministro
Plenipotenziario della Repubblica Italiana — TIRANA

(5125)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ostra Vetere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 27 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1958, registro n 21 Interno, foglio n 309, il comune di Ostra Vetere (Ancona) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 11 000 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5253)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Porto San Giorgio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 27 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 1958, registro n 21 Interno, foglio n. 341, il comune di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 22 060 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5254)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Venarotta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 20 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1958, registro n 21 Interno, foglio n. 310, il comune di Venarotta (Ascoli Piceno) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4 650 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5255)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Noicattaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 27 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 1958, registro n. 21 Interno, foglio n. 342, il comune di Noicattaro (Bari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 13 200 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5256)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Andali ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 20 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1958, registro n 21 Interno, foglio n 390, il comune di Andali (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 4 500 000 per il pareggio economico del bilancio dell esercizio 1957.

(5257)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Capodrise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 20 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1958, registro n. 21 Interno, foglio n. 388, il comune di Capodrise (Caserta) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 5 400 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5258)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Chiaravalle Centrale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 5 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1958, registro n. 21 Interno, foglio n. 374, il comune di Chiaravalle Centrale (Catanzaro) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4 530 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5264)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Argusto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 20 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1958, registro n. 21 Interno, foglio n. 391, il comune di Argusto (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2 300 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5259)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Carlopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 20 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1958, registro n. 21 Interno, foglio n 394, il comune di Carlopoli (Catanzaro) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1 660 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5260)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cenadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 5 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1958, registro n. 21 Interno, foglio n. 376, il comune di Cenadi (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8 200 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5261)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Centrache ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 20 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1958, registro n. 21 Interno, foglio n. 393, il comune di Centrache (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4 340 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5262)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cerva ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 5 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1958, registro n. 21 Interno, foglio n. 375, il comune di Cerva (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 990.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5263)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione degli interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 1° agosto 1958, sono stati determinati gli interessi relativi alle indennità liquidate per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Decreto Presidenziale di espropriazione		Decreto Presidenziale di liquidazione indennità			Decreto Ministeriale liquidazione interessi				Ammontare indennità arrotondato (Capitale nominale)	Ammontare interessi arrotondato (Capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria		TESORERIA
					Gazzetta Ufficiale			Registrazione alla Corte dei conti							
							in data 1-8-1953		Reg. Agr.						
		Data	N.	Data	N.	Data	N.	Data	N.	Foglio	L	L			
	Ente Puglia e Lucania														
1	GRAZIANI Ermanno e Giustino fu Filippo	19-11-52	2089	14- 9-54	286	14-12-54	4916/2820	3- 9-58	14	352	6.670.000	430.000	Banco di Sede di	Napoli Bari	Bari
2	GUIDA Ambrogio di Francesco	19-11-52	2097	7- 5-54	185	14- 8-54	4917/2821	3- 9-58	14	353	2.085.000	240.000	Id	Id	Id
3	LACCONE Giovanni fu Francesco	19-11-52	2102	14- 9-54	286	14-12-54	4918/2822	3- 9-58	14	354	685.000	40 000	Id	Id	Id
4	LA MEDICA Mary fu Tommaso	19-11-52	2103	14- 9-54	286	14-12-54	4919/2823	3- 9-58	14	355	335.000	20.000	Id.	Id	Id
5	LANCIERI Luca fu Filippo . .	19-11-52	2105	27- 8-55	248	26-10-55	4920/2824	3- 9-58	14	356	785.000	90.000	Id	Id	Id
6	LUBELLI Luigi di Pasquale . .	19-11-52	2118	26- 4-54	185	14- 8-54	4921/2825	3- 9-58	14	357	3.250.000	465 000	Id.	Id	Id
7	MALVINNI MALVEZZI Alessandrina di Luigi	19-11-52	2122	7- 5-54	185	14- 8-54	4922/2826	3- 9-58	14	358	3.245 000	205 000	Id	Id	Id
8	MARCHIO Lorenzo di Michele	29-11-52	2439	26- 4-54	187	17- 8-54	4923/2827	3- 9-58	14	359	455.000	25 000	Id	Id	Id
9	MARCHIO Lorenzo fu Nicola .	2- 4-52	313	23- 3-54	141	23- 6-54	4924/2828	3- 9-58	14	360	820.000	65 000	Id	Id	Id
10	MARESCA Francesca Paola fu Benedetto	19-11-52	2125	16- 2-55	98	29- 4-55	4925/2829	3- 9-58	14	361	5.835.000	615.000	Id	Id	Id.
11	MESSANELLI Maria fu Carlo	19-11-52	2134	24-12-55	69	23- 3-56	4926/2830	3- 9-58	14	362	3.195.000	375.000	Id	Id	Id
12	PASCA Maria fu Raffaele . .	6- 9-52	1489	2- 1-56	78	31- 3-56	4927/2831	3- 9-58	14	363	5.315.000	800.000	Id	Id	Id
13	SIMONETTI Nicola fu Francesco	27- 5-52	803	4- 2-55	105	7- 5-55	4928/2832	3- 9-58	14	364	8.015 000	950.000	Id.	Id	Id.
14	SPAGNA Rocco di Nicola . . .	3-10-52	1739	1- 3-55	112	16- 5-55	4929/2833	3- 9-58	14	365	2.935.000	200.000	Id.	Id.	Id.
15	VILLANI Rachele fu Giovanni .	2- 4-52	263	14- 9-54	281	7-12-54	4930/2834	3- 9-58	14	366	1.210.000	110.000	Id.	Id.	Id.
16	ZEZZA Teresa fu Carlo, maritata GIUSSO	6- 9-52	1498	4- 2-55	105	7- 5-55	4931/2835	3- 9-58	14	367	8.660.000	880.000	Id.	Id	Id

Roma, addì 19 settembre 1958

Visto, p. il Ministro: E. CASULO

(5026)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 23 luglio 1958, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino e Ente per la colonizzazione del Delta padano, in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati.

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti, in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75, del 27 marzo 1958.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata	Decreto Presidenziale di espropriazione				Decreto Ministeriale liquidazione indennità e interessi				Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11-2-1952, n. 70)	Ammontare interessi arrotondato (art. 6 legge 15-3-1956, n. 156) (cap. nom.)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale		in data 23-7-1958	Registrazione alla Corte dei conti						
						N.	Data		Data	Registro agric.					
										N.	Foglio				
			Ha.					N.				Lire	Lire		
	Ente Maremma tosco-laziale														
1	DELLA GHERARDESCA Carlotta di Giuseppe, maritata ANTINORI	Monteverdi Marittimo	2.00 07	3511	18-12-52	14 s. o. 4	19- 1-53	4489/2393	6-9-58	15	66	10.000	—	Banca Naz. del Lav. Sede di Roma	Roma
2	DELLA GHERARDESCA Carlotta di Giuseppe, maritata ANTINORI	Monteverdi Marittimo	55.99.93	1909	26-10-52	287 s. o.	11-12-52	4490/2394	6-9-58	15	65	1.440.000	390.000	Id. Id.	Id.
3	MARSICOLA Azelio fu Antonio	Roma	83.58.50	2703	29-11-52	7 s. o. 6	10- 1-53	4491/2395	6-9-58	15	64	19 810.000	5.145.000	Id. Id.	Id.
4	PLACIDI Carla fu Giovanni . .	Cinigiano	131.31.54	2905	29-11-52	8 s. o. 6	12- 1-53	4495/2399	6-9-58	15	63	8.170.000	1.970.000	Id. Id.	Id.
5	PLACIDI Carla fu Giovanni . .	Cinigiano	76.93.51	3978	27-12-52	17 s. o. 3	22- 1-53	4496/2400	6-9-58	15	62	7.720.000	1.865.000	Id. Id.	Id.
6	«MONTECATINI» SOCIETÀ GENERALE PER L'INDUSTRIA MINERARIA E CHIMICA, con sede in Milano	Gavorrano	71.77.70	4094	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53	4498/2402	6-9-58	15	61	5.895.000	1.415.000	Id. Id.	Id.
7	«MONTECATINI» SOCIETÀ GENERALE PER L'INDUSTRIA MINERARIA E CHIMICA, con sede in Milano	Massa Marittima	204.60.60	4095	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53	4499/2403	6-9-58	15	60	12.720.000	3.080.000	Id. Id.	Id.
8	«MONTECATINI» SOCIETÀ GENERALE PER L'INDUSTRIA MINERARIA E CHIMICA, con sede in Milano	Montieri	90.94.10	4096	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53	4500/2404	6-9-58	15	59	4.600.000	1.100.000	Id. Id.	Id.
9	SPARGI Ettore fu Oreste . . .	Civitella Paganino	16.78.81	1965	26-10-52	287 s. o.	11-12-52	4501/2405	6-9-58	15	58	1.195.000	325.000	Id. Id.	Id.
	Ente Delta padano														
10	SOCIETÀ ANONIMA «DEMETRIA» PER LA BONIFICA AGRARIA	Argenta	26.55 54	2975	29-11-52	8 s. o. 8	12- 1-53	4503/2407	6-9-58	15	57	2.945.000	695.000	Banca Naz. dell'Agr. Sede di Bologna	Bologna

Roma, addì 17 settembre 1958

Visto, p. il Ministro: DATO

(5121)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 231

Corso dei cambi dell'8 ottobre 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,75	624,75	624,725	624,75	624,70	624,75	624,76	624,75	624,76	624,71
$ Can.	641,35	643 —	642 —	642,75	641,80	641,44	642,50	641,25	641,25	643 —
Fr. Sv. lib.	145,65	145,60	145,70	145,66	145,60	145,67	145,60	145,66	145,66	145,60
Kr. D.	90,35	90,30	90,32	90,29	90,25	90,35	90,31	90,35	90,34	90,30
Kr. N.	87,34	87,30	87,32	87,30	87,30	87,35	87,31	87,33	87,33	87,30
Kr. Sv.	120,54	120,49	120,50	120,49	120,50	120,53	120,47	120,53	120,53	120,50
Fol.	165,20	165,20	165,12	165,20	165,20	165,20	165,19	165,21	165,21	165,20
Fr. B.	12,54	12,5275	12,53	12,5275	12,52	12,54	12,525	12,537	12,53	12,53
Fr. Fr.	148,36	148,36	148,36	148,36	148,27	148,36	148,34	148,35	148,35	148,30
Fr. Sv. acc.	143,02	142,975	142 —	142,98	142,37	143 —	142,99	143 —	143 —	142,98
Lst.	1746,25	1745,25	1745,125	1745,125	1745 —	1746,05	1745,125	1745,875	1745,87	1745,25
Dm. occ.	149,36	149,345	149,36	149,33	149,30	149,36	149,33	149,355	149,35	149,38
Scell. Aust.	24,12	24,115	24,12	24,11875	24 —	24,12	24,12	24,122	24,12	24,12

Media dei titoli dell'8 ottobre 1958

Rendita 3,50 % 1906	71,70
Id. 3,50 % 1902	67,70
Id. 5 % 1935	99,475
Redimibile 3,50 % 1934	86,525
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,425
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,45
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	92,075
Id. 5 % 1936	98,925
Id. 5 % (Città di Trieste)	91,675
Id. 5 % (Beni Esteri)	91,625

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	102,475
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	100,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	99,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	99,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	98,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	98,925
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI
Cambi medi dell'8 ottobre 1958

1 Dollaro USA	624,755
1 Dollaro canadese	642,625
1 Franco svizzero lib.	145,63
1 Corona danese	90,30
1 Corona norvegese	87,305
1 Corona svedese	120,48
1 Fiorino olandese	165,195
1 Franco belga	12,526
100 Franchi francesi	148,35
1 Franco svizzero acc.	142,985
1 Lira sterlina	1745,125
1 Marco germanico	149,33
1 Scellino austriaco	24,119

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(1a *pubblicazione*). Avviso n. 14.

In applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo 23 gennaio 1958, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei seguenti titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5% 1968:

n. 121246 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo, dal n. 7/8212451 al 7/8212460) L. 50.000

n. 226633 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo, dal n. 7/4532641 al 7/4532660) » 100.000

Totale . . . L. 150.000

rilasciati dalla Sezione di tesoreria provinciale di Roma e denunciati smarriti da Rulli Giuseppe, nato a Roma il 1° ottobre 1904 ed ivi domiciliato in via Flaminia n. 287.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 26 settembre 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(5161)

(1a *pubblicazione*) Avviso n. 15

In applicazione dell'art. 4 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei sotto indicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5%-1968:

1) n. 392801 di L. 100.000, rilasciato dalla Sezione di tesoreria provinciale di Cuneo e denunciato smarrito da Cravero Silvia in Sartori, nata a Cuneo il 23 gennaio 1916 e domiciliata a Bra, frazione San Matteo (Cuneo);

2) n. 132778 (numeri concorrenti ai premi di rinnovo dal n. 7/9531109 al 7/9531112) di L. 20.000;

n. 163372 (numeri concorrenti ai premi di rinnovo dal n. 7/8633711 al 7/8633720) di L. 50.000;

n. 304498 (numeri concorrenti ai premi di rinnovo dal n. 7/6089941 al 7/6089960) di L. 100.000;

n. 304499 (numeri concorrenti ai premi di rinnovo dal n. 7/6089961 al 7/6089980) di L. 100.000,

rilasciati dalla Sezione di Tesoreria provinciale di Varese e denunciati smarriti da Bianchi Carolina, nata a Gavirate (Varese) il 12 aprile 1901 e ivi domiciliata in via De Ambrosis n. 1.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 4 ottobre 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(5250)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per distruzione di certificato di rendita nominativa

Unica pubblicazione

Si notifica che, ai termini del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, art n. 11 del 23 agosto 1946, n 170, è stata denunciata la distruzione, per eventi bellici, del seguente certificato di nuda proprietà·

Rendita 5 % - 1935, n. 188191, cap nom L. 4000, intestato a Besozzi Iside fu Carlo, moglie di Piquè Gregorio, dom a Livorno, con usufrutto a Besozzi Furia detta Olimpia fu Carlo, nubile, fino a quando la detta usufruttuaria non passerà a matrimonio.

Si avverte chiunque possa avervi interesse che, qualora entro il termine di un mese previsto dall'art 11 del decreto sopracitato, non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, verrà rilasciato il nuovo titolo.

Roma, addì 25 settembre 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(5160)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 11 luglio 1958 « Caratteristiche dei buoni del Tesoro ordinari emessi nell'esercizio finanziario 1958-1959 », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 201 del 21 agosto 1958, a pag. 3372 (secondo rigo) in luogo di « L. 50 000 000 - fondino grigio chiaro, cornice grigio » leggasi « L. 10 000 000 - fondino grigio chiaro, cornice grigio ».

(5277)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia, ed alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa, con la seguente circolare:

n A-85 del 16 settembre 1958 « Conti esteri in lire bilaterali ».

(5276)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società Cooperativa « Appalti Industriali - S.C.A.I. », con sede in Statte (Taranto).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 agosto 1958, i poteri conferiti al rag Giuseppe Bagnardi, commissario governativo della Società Cooperativa « Appalti Industriali - S C A I », con sede in Statte (Taranto), sono stati prorogati fino al 31 dicembre 1958.

(5128)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Consorzio intercomunale del latte », con sede in Napoli.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 settembre 1958, i poteri conferiti all'ing dott. Dario Lombardi, commissario della Società cooperativa « Consorzio intercomunale del latte », con sede in Napoli, sono stati prorogati al 31 marzo 1959.

(5216)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoratori dello spettacolo », con sede in Taranto.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 settembre 1958 i poteri conferiti al geometra Carlo Carrino, commissario governativo della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoratori dello spettacolo », con sede in Taranto, sono stati prorogati fino al 15 dicembre 1958.

(5217)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa combattenti e impiegati di Montalbano Jonico, in liquidazione coatta amministrativa.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 settembre 1958, il dott. Cospite Leonardo è stato nominato commissario liquidatore della Cooperativa combattenti e impiegati di Montalbano Ionico, con gli obblighi e le responsabilità di legge, in sostituzione del sig Gallucci Giovanni, dimissionario.

(5130)

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lacinia », con sede in Spadola (Catanzaro).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 settembre 1958, l'avv Raffaele Rocca è stato nominato commissario governativo della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lacinia », con sede in Spadola (Catanzaro), in sostituzione del rag Domenico Caroleo, dimissionario, per il periodo di quattro mesi dalla data del decreto stesso.

(5120)

Revoca del decreto Ministeriale 30 ottobre 1957, concernente la sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa agricola « Armando Diaz », con sede in Belvedere Spinello.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 settembre 1958, è stato revocato il decreto Ministeriale 30 ottobre 1957, con il quale il sig Domenico Timpano veniva nominato commissario liquidatore della Società cooperativa agricola « Armando Diaz » con sede in Belvedere Spinello, in sostituzione del sig Francesco Saverio Basta.

Con lo stesso decreto il sig. Francesco Saverio Basta è stato confermato commissario liquidatore della Cooperativa di cui sopra con l'incarico di addivenire ad una sollecita chiusura della liquidazione e con gli altri obblighi e responsabilità di legge.

(5129)

Revoca del decreto Ministeriale in data 17 marzo 1958, relativo allo scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Autisti Pubblici - C.A.P. », con sede in Milano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 25 settembre 1958 si revoca il precedente provvedimento in data 14 marzo 1958, relativo allo scioglimento di ufficio della Società cooperativa di produzione e lavoro « Autisti Pubblici - C A P. », con sede in Milano.

(5231)

Revoca del decreto Ministeriale in data 11 aprile 1958, relativo allo scioglimento, con liquidatore, della Società cooperativa « La Ricostruzione », con sede in Ponte Buggianese (Pistoia).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 25 settembre 1958 si revoca il precedente provvedimento in data 11 aprile 1958, relativo allo scioglimento, con liquidatore, della Società cooperativa « La Ricostruzione », con sede in Ponte Buggianese (Pistoia).

(5232)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per titoli al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Lucca

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali,

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali,

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi,

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n 851,

Decreta:

Art 1

E' indetto il concorso per titoli al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Lucca, della classe prima

Art 2.

Sono ammessi a concorrere.

a) i segretari provinciali,

b) i segretari comunali,

c) i vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare,

d) i capi ripartizione titolari dei Comuni e delle Provincie, i quali tutti si trovino nelle condizioni previste ed abbiano i requisiti prescritti dalla legge 9 agosto 1954, n 748.

Art 3

Per essere ammessi al concorso suddetto, gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'amministrazione civile) non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda redatta su carta da bollo da L. 200 corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L 300 (trecento) quale tassa di concorso intestato alla Sezione di tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento.

Art. 4.

Gli aspiranti devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio ed eventuali pubblicazioni che ritengano di produrre nel proprio interesse, nonchè quelli comprovanti le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specificata menzione in un elenco in carta semplice in sette esemplari.

Gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) debbono dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

le eventuali condanne penali riportate,

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente agli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*), da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art 2 del presente decreto, devono produrre unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale, vistato dalla Prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di capo ripartizione o vice segretario,

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla Prefettura,

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente in originale o in copia autentica notarile.

Art 5

La graduatoria di merito del concorso sarà approvata, per quanto riguarda i concorrenti di cui alle lettere *c*) e *d*) del precedente art 2, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità

I concorrenti di cui alle suddette lettere *c*) e *d*), che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dalla comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita,

2) certificato di regolare condotta morale e civile,

3) certificato generale del casellario giudiziario,

4) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso,

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, se occorra

Quelli indicati ai numeri 2), 3), 4), 5), devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per partecipare ad analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla domanda alla quale erano allegati, ma unendo, alla domanda, gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi

Roma, addì 30 settembre 1958

p *Il Ministro* ROMANO

(5225)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica - anno accademico 1957-58.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 15 marzo 1957, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, alla 1ª classe dei corsi presso l'Accademia aeronautica - anno accademico 1957-58 (registrato alla Corte dei conti addì 28 marzo 1957, registro n 28 Difesa-Aeronautica, foglio n 251),

Visto il decreto Ministeriale in data 10 luglio 1957, con il quale è prorogato al 31 agosto 1957 il termine di presentazione delle domande provvisorie per l'ammissione al concorso dell'Accademia aeronautica (registrato alla Corte dei conti addì 14 agosto 1957, registro n 5 Difesa-Aeronautica, foglio n 342);

Visto il decreto Ministeriale in data 10 settembre 1957, con il quale è nominata la Commissione incaricata di procedere agli esami di concorso (registrato alla Corte dei conti addì 21 ottobre 1957, registro n 12 Difesa Aeronautica, foglio n 17);

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la documentazione presentata dai candidati idonei al concorso;

Considerato che i seguenti candidati idonei · Azzelino Gennaro, Barletta Luigi, Caporali Giordano, Costa Michele, De Sortis Roberto, Farioli Nico, Gallucci Giovanni, Ginsi Luciano, Grandolfo Giuseppe, Ippolito Michele, Mannato Franco, Marti Vincenzo, Martinuzzi Giampiero, Nava Luciano, Orecchia Gioacchino, Pieri Pierluigi, Sergi Antonio, Silvestri Antonio, Tozzi Bruno, non hanno presentato tutta la documentazione prescritta ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso, incorrendo nella decadenza di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n 368 ed all art. 10 del decreto Ministeriale 15 marzo 1957 di concorso;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1957-58:

N.	Candidato	Punti
1.	De Prato Piero	punti 36 —
2.	Leonessa Lucio	» 35,22
3.	Cerracchio Massimo	» 35 —
4.	Randacio Mario	» 34,22
5.	Capizzano Giuseppe	» 34 —
6	Vardanega Franco	» 33,22
7	Canova Danilo	» 33 —
8	Lucchesi Nele	» 32,77
9	Bedeschi Sergio	» 32,66
10.	Verde Domenico	» 32,44
11.	Barca Germanico	» 32,11
12	Fasani Giovanni	» 32 —
13	Filippini Benso	» 31,77
14	Zeni Giorgio	» 31,44
15.	Scano Gianni Franco	» 31,22
16	Latini Paolo	» 31 —
17.	Franzoni Pietro	» 30 —
18	Andreetta Antonio	» 29,88
19	Masala Marco	» 29,77
20	Luminati Alberto	» 29,66
21	Pacione Franco	» 29,55
22	Nascetti Samuele	» 29,44
23.	Vuerich Emilio	» 29,22
24	Santoro Antonio	» 29,11
25	Bompiezzi Bruno, nato il 2 novembre 1938	» 29 —
26	Nugnes Francesco	» 28,88
27	Angeleri Roberto	» 28,77
28.	Marcucci Giuseppe, nato il 31 agosto 1939	» 28,66
29	Santarelli Luigi, nato il 3 marzo 1936	» 28,66
30	Tiepolo Luciano, nato il 30 giugno 1937	» 28,55
31	Colussi Fabio, nato il 15 marzo 1936	» 28,55
32	Cultrera Ruggero, nato il 25 febbraio 1939	» 28,44
33	Giammona-Indaco Manlio, nato il 12 novembre 1938	» 28,44
34	Fuscaldi Franco, nato il 23 settembre 1937	» 28,11
35	Tonini Achille, nato il 22 dicembre 1936	» 28,11
36	Adreani Luciano, nato il 20 luglio 1936	» 28,11
37	Del Ponte Paolo, nato il 10 giugno 1936	» 28 —
38	Pipornetti Giulio, nato il 29 settembre 1938	» 27,88
39.	Sica Attilio, nato il 6 luglio 1937	» 27,88
40	Marras Vittorio, nato il 10 giugno 1937	» 27,88
41	Bonanni Francesco, nato il 16 maggio 1937	» 27,88
42	Manzoni Giacomo, nato il 16 febbraio 1936	» 27,77
43	Avvisati Luigi, nato il 21 giugno 1938	» 27,55
44	Piacentini Attilio, nato il 5 novembre 1937	» 27,55
45	Fieschi Luigi, nato il 26 aprile 1937	» 27,55
46	Reposi Vittorio, nato il 4 novembre 1936	» 27,55
47	Taneburgo Domenico, nato il 25 luglio 1936	» 27,55
48	Guerra Rodolfo, nato l'8 marzo 1937	» 27,44
49	Brutti Aureliano, nato il 21 ottobre 1937	» 27,22
50	Allodi Roberto, nato il 29 dicembre 1936	» 27,22
51	Chieruzzi Lamberto, nato il 10 febbraio 1939	» 27,11
52	Rossi Alberigo, nato il 3 febbraio 1937	» 27,11
53	Pizzuti Vincenzo, nato il 10 aprile 1938	» 27 —
54	Trabalza Pilade, nato il 13 agosto 1936	» 27 —
55	Candeloro Raffaele, nato il 16 aprile 1938	» 26,88
56	Girmenia Giangiuseppe, nato il 24 agosto 1937	» 26,88
57	Fiacchino Francis	» 26,77
58	Rao Giam Paolo, nato il 27 giugno 1939	» 26,66
59	Cocchiarella Franco, nato il 17 dicembre 1937	» 26,66
60	Brindisi Agostino, nato il 1° settembre 1936	» 26,66
61	Pettinati Alberto, nato il 26 agosto 1938	» 26,55
62	Cirillo Giuseppe, nato il 26 luglio 1937	» 26,55
63	Ponteri Giuseppe, nato il 26 aprile 1937	» 26,55
64	Verderame Giuseppe, nato il 12 gennaio 1937	» 26,55
65	Gozzi Pietro, nato il 6 luglio 1937	» 26,44
66	Persico Giovanni, nato il 4 maggio 1937	» 26,44
67.	Tomasi Marino, nato il 9 aprile 1937	» 26,44
68	Paolik Gianroberto, nato il 16 febbraio 1937	» 26,44
69	Zironi Alberto, nato il 17 novembre 1936	» 26,44
70	Cotterli Enzo, nato il 3 giugno 1937	» 26,33
71	Sidoti Francesco, nato il 26 febbraio 1937	» 26,33
72	Giunchi Corrado, nato il 12 dicembre 1936	» 26,33
73	Baccei Renato, nato il 21 ottobre 1936	» 26,33
74	Pontillo Giuliano, nato il 3 settembre 1936	» 26,33
75.	Ceccopieri Giorgio, nato il 31 gennaio 1936	» 26,33
76	Ciapetti Francesco, nato il 14 maggio 1938, Nunziatella, orfano di guerra	punti 26,22
77	Ceccotti Giancarlo, nato il 22 agosto 1937	» 26,22
78	Castellani Giulio, nato il 6 luglio 1936	» 26,22
79	Da Campo Giuseppe, nato il 31 luglio 1938	» 26,11
80	Storello Mario, nato il 28 novembre 1937	» 26,11
81	Interlandi Gaetano, nato l'11 ottobre 1938	» 26 —
82	Granata Calogero, nato il 5 settembre 1937	» 26 —
83	Gentile Orazio, nato il 19 dicembre 1938	» 25,88
84	Barbarossa Vito, nato il 18 giugno 1939	» 25,77
85	Bringiotti Giorgio, nato il 19 gennaio 1939	» 25,77
86.	Nobile Claudio, nato il 13 luglio 1938	» 25,77
87	Cerreto Luigi, nato il 17 giugno 1938	» 25,77
88	Vannucchi Arnaldo, nato il 24 gennaio 1938	» 25,66
89	Roberto Rinaldo, nato il 20 agosto 1937	» 25,66
90	Della Valle Giancarlo, nato il 14 novembre 1936	» 25,55
91	Radogna Umberto, nato il 22 luglio 1936	» 25,55
92	Daffinà Giuseppe, nato il 19 maggio 1936	» 25,55
93	Tricarico Francesco M.	» 25,44
94	Conti Carlo, nato il 14 ottobre 1937	» 25,33
95	Ranieri Carmelo, nato il 10 gennaio 1937	» 25,33
96.	Castronovo Federico, nato il 20 novembre 1938	» 25,22
97	Scaccia Alberto, nato l'8 aprile 1936	» 25,22
98	Cristiano Antonio, nato il 21 febbraio 1939	» 25,11
99	Alba Giovanni, nato il 15 gennaio 1938	» 25,11
100	Falsaperla Andrea, nato il 23 giugno 1936	» 25 —
101	Palatiello Carmine, nato il 29 gennaio 1936	» 25
102	Mazzoni Mario nato il 23 giugno 1937	» 24,88
103	Peretta Arnaldo, nato il 18 febbraio 1936	» 24,88
104	Giuliani Cesare, nato il 29 gennaio 1936	» 24,77
105	Gioviale Giovanni, nato il 24 giugno 1937	» 24,66
106	Miranda Paolo, nato il 27 settembre 1936	» 24,66
107	Meotti Giampaolo	» 24,33
108	Mattioni Giovanni, nato il 15 dicembre 1937	» 24,22
109	Rota Alessandro, nato il 5 maggio 1938	» 24 —
110	Pastore Francesco, nato il 10 marzo 1937	» 24 —
111	Rodorigo Giulio Cesare, nato il 9 novembre 1936	» 24 —
112	Salucci Nazzareno, nato il 6 aprile 1936	» 24 —
113	Dacci Nereo, nato il 13 dicembre 1935	» 24 —

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 settembre 1958

p. *Il Ministro* RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 settembre 1958
Registro n. 41 Difesa Aeronautica, foglio n. 360. — FUSI

(5224)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n. 11230 - Div. 3ª/San del 12 marzo 1956, con il quale fu bandito il concorso per le condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1955,

Visto il decreto prefettizio n. 18129-3ª/San. in data 7 maggio 1958, con il quale sono stati ammessi al concorso i candidati in regola con i documenti prescritti dall'avviso di concorso,

Visti i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto prefettizio n. 3313 del 14 febbraio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 1° marzo 1957,

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla Commissione stessa per la formazione della graduatoria,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di medico condotto, vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1955:

N.	Nominativo		Punti	
1.	Canegallo Antonio	punti	56,7535	su 100
2.	Leonarduzzi Della Chiave Mario	»	55,7715	»
3.	Lasagna Sergio	»	53,9799	»
4.	Massa Saluzzo Pier Luigi	»	52,8095	»
5.	Perasso Sebastiano	»	52,7125	»
6.	Garavelli Giovanni	»	52,5931	»
7.	Albano Dante	»	51,0833	»
8.	Pessina Ferdinando	»	51,0433	»
9.	Rapaglià Renzo	»	50,4576	»
10.	Verda Luciano	»	50,3681	»
11.	Caratti Alfonso	»	49,273	»
12.	Verrua Carlo	»	49,2323	»
13.	Martinelli Leonardo	»	48,9545	»
14.	Moriondo Michele	»	48,8181	»
15.	Gatti Leone	»	48,656	»
16.	Francesconi Giovanni	»	48,369	»
17.	Villa Paolo	»	48,2554	»
18.	Bagnera Luigi	»	48,1758	»
19.	Taverna Walter	»	47,8821	»
20.	Zaccone Giovanni	»	47,833	»
21.	Bausone Franco	»	47,801	»
22.	Delmonte Riccardo	»	47,6475	»
23.	Balduzzi Gianfranco	»	47,4545	»
24.	Giaroli Giovanni	»	47,4543	»
25.	Falla Gaetano	»	47,2727	»
26.	Soria Alcide	»	47,000	»
27.	Lazzarone Mario	»	46,910	»
28.	Lenti Elio	»	46,8863	»
29.	Roberto Romano	»	46,833	»
30.	Masini Giancarlo	»	46,4438	»
31.	Negri Sandro	»	46,406	»
32.	Massone Antonio	»	46,2461	»
33.	Gavotti Gustavo	»	45,406	»
34.	Bianchi Aurelio	»	44,8103	»
35.	Calcagno Albino	»	44,000	»
36.	Sonnati Armando	»	43,406	»
37.	Cassandro Luciano	»	40,4818	»
38.	Bazzani Amedeo	»	38,1845	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 29 agosto 1958

Il prefetto: SARRO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n. 11230 Div. 3ª/San. del 12 marzo 1956, con il quale è stato indetto il concorso per le condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1955;

Visto il decreto prefettizio n. 36567 Div. 3ª/San. in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso suddetto;

Viste le domande dei candidati con l'indicazione delle sedi nell'ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei al concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Canegallo Antonio: Castelletto d'Orba;
2) Leonarduzzi Della Chiave Mario: Pecetto di Valenza;
3) Massa Saluzzo Pier Luigi: Trisobbio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 29 agosto 1958

Il prefetto: SARRO

(5134)

PREFETTURA DI BERGAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il decreto prefettizio n. 27484 del 1º luglio 1956, con il quale veniva bandito il pubblico concorso per il conferimento di diciannove posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1955;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito da essa formulata;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Considerato che il concorso predetto si è svolto nei modi prescritti dalle vigenti norme di legge;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee al concorso di cui alle premesse:

N.	Nominativo		Punti	
1.	Tarabini Giulia	punti	55,67	su 100
2.	Oberti Teresa	»	54,48	»
3.	Tiraboschi Olga	»	54,13	»
4.	Rossi Gabriella	»	53,33	»
5.	Minossi Liliana	»	53,22	»
6.	Rossi Luisa	»	52,91	»
7.	Paganesi Caterina	»	51,55	»
8.	Martani Meraviglia	»	51,37	»
9.	Magnani Jone, precede perchè coniugata con un figlio	»	50,85	»
10.	Bertoletti Angela	»	50,85	»
11.	Castaldini Gina	»	50,78	»
12.	Gaiardi Alessandrina	»	50,60	»
13.	Baiardi Pierina	»	50,55	»
14.	Rossi Maria Felicita	»	50,46	»
15.	Pallaro Neonilda	»	50,07	»
16.	Rozza Maria Amelia, precede perchè coniugata	»	49,75	»
17.	Ferrari Zora	»	49,75	»
18.	Lazzaroni Maria	»	49,34	»
19.	Grazioli Giuliana	»	49,28	»
20.	Sangalli Martina	»	49,15	»
21.	Grisa Maria Teresa	»	48,92	»
22.	Bettoni Maria	»	48,86	»
23.	Brusetti Teresa	»	48,50	»
24.	Bassi Angela	»	48,37	»
25.	Mazzola Rachele	»	48 —	»
26.	Cavicchi Gigliola	»	47,77	»
27.	Palumbo Filomena	»	47,70	»
28.	Gianesini Clementina	»	47,53	»
29.	Poletti Mafalda, precede perchè coniugata con un figlio	»	47,50	»
30.	Terramoccia Rossana	»	47,50	»
31.	Napoli Antonia	»	47,27	»
32.	Cugini Oliva	»	47,21	»
33.	Pellegrini Ebe	»	47,20	»
34.	Arizzi Maria Rosa	»	47,17	»
35.	Minghetti Paola	»	47,12	»
36.	Tengattini Ida	»	47 —	»
37.	Cavicchi Ilda	»	46,95	»
38.	Gritti Antonia A.	»	46,93	»
39.	Gualini Maria C.	»	46,81	»
40.	Belotti Stefanina	»	46,75	»
41.	Ruggieri Elisa	»	46,67	»
42.	Zonta Fausta	»	46,60	»
43.	Zacchè Livia	»	46,46	»
44.	Tacchini Palmina	»	46,34	»
45.	Manzini Clara	»	46,10	»
46.	Frassoni Giuditta	»	46,09	»
47.	Berti Rosa	»	46,01	»
48.	Rabitti Adele	»	45,68	»
49.	Zannier Anicetta	»	45,62	»
50.	Mori Lidia	»	45,60	»
51.	Paderni Merile	»	45,37	»
52.	Agnoletti Ada	»	45,36	»
53.	Montagnoli Nella	»	45,35	»
54.	Muttoni Maria A.	»	45,34	»
55.	Ossoli Maria	»	45,36	»

N.	Nominativo	Punti
56	Antonelli Oriele	punti 45,21 su 100
57	Geraci Carmela	» 45,06 »
58	Olivari Maria	» 44,97 »
59.	Bettoni Carolina	» 44,96 »
60	Zanardi Angela	» 44,92 »
61.	Cuppini Antonietta	» 44,72 »
62.	Borgna Clara	» 44,71 »
63	Poli Maria	» 44,50 »
64	Ripamonti Carla	» 44,44 »
65	Bagardi Caterina	» 44,40 »
66	Pallaoro Prassede	» 44,28 »
67	Riva Lucia	» 44,27 »
68	Caria Anna	» 44,17 »
69	Sinigaglia Redenta	» 44,16 »
70	Mazza Ebe	» 44,12 »
71	Galliani Maria Luisa	» 44,06 »
72	Menghi Giuseppina	» 43,73 »
73	Righi Floria	» 43,47 »
74	Bellini Alessandra	» 43,35 »
75	Rizzi Lucia	» 43,29 »
76	Meloni Elisabetta	» 43,26 »
77	Barozzi Anna Luisa	» 43,15 »
78	Marcarini Ausilia	» 43,09 »
79	Angeretti Giuseppina	» 43,02 »
80	Martinelli Anna	» 43 — »
81	Vezzoli Giuseppa	» 42,90 »
82	Meloni Silvia	» 42,87 »
83	Arizzi Angelina, precede perchè coniugata con un figlio	» 42,85 »
84	Crocca Giuseppina	» 42,85 »
85	Maronati Ambrogina	» 42,80 »
86	Morzenti Caterina	» 42,45 »
87	Marconi Elisa	» 42,37 »
88	Giacomelli Iris	» 42,20 »
89	Lamandini Luciana	» 41,83 »
90	Lancini Maria	» 41,77 »
91	Vismara Angela	» 41,71 »
92	Quartiani Maria	» 41,60 »
93	Cavagnera Lucia	» 41,35 »
94	Zoboli Giovannina, precede perchè coniugata con un figlio	» 41,25 »
95	Milani Rosa	» 41,25 »
96	Pallesca Violanda, precede per età	» 41,12 »
97	Brons Rita	» 41,12 »
98	Grisa Adele	» 41,09 »
99	Grossi Maria	» 41 — »
100	Fiordelmondo Giselda	» 40,87 »
101	Camozzo Anna Maria	» 40,86 »
102.	Cugola Leda Rosa	» 40,85 »
103	Saviola Franca	» 40,84 »
104	Ghislandi Ines	» 40,71 »
105.	Taccolini Maria, precede perchè coniugata con due figli	» 40,30 »
106	Franceschini Alda	» 40,30 »
107.	Pedrini Ancilla	» 40,22 »
108	Reccagni Carolina	» 40,17 »
109	Lozio Luigina	» 40,06 »
110	Bonoris Giuditta	» 40,01 »
111.	Boschetti Norma	» 39,82 »
112.	Massironi Paolina	» 39,34 »
113	Pellegrini Caterina	» 39,30 »
114	Donati Maria Jose	» 39,18 »
115	Stefani Lucia	» 39,10 »
116	Torelli Tilde	» 39,08 »
117.	Cavazzuti Anna	» 38,95 »
118	Sterni Emilia Rosa	» 38,91 »
119.	Bacuzzi Amabile Rita	» 38,70 »
120	Sterni Rosa Luigia	» 38,65 »
121	Caramaschi Emma	» 38,46 »
122	Benazzi Luisa	» 38,27 »
123.	Bontacchio Rita Iris, precede per età	» 38,25 »
124.	Segoloni Graziella	» 38,25 »
125	Lualdi Alba	» 38,23 »
126	Volta Norma	» 38,10 »
127.	Linetti Rosalia	» 38,05 »
128	Bertuzzi Angela	» 38 — »
129.	Gabelli Norma	» 37,89 »
130	Ambrosi Zenia	punti 37,69 su 100
131	Sanrelici Adriana	» 37,56 »
132	Pegurri Maria	» 37,47 »
133	Bonezzi Vulmera	» 37,20 »
134	Curti Barbarina	» 37,17 »
135	Valle Maria Bianca	» 36,91 »
136	Hofer Maria	» 36,62 »
137	Micheli Benvenuta	» 36,60 »
138	Tognoli Bianca	» 36,21 »
139	Locatelli Licia	» 36,20 »
140	Biavi Esterina, precede perchè coniugata con due figli	» 36 — »
141	Mantovani Maria Rita, precede per età	» 36 — »
142	Tononi Ines	» 36 — »
143	Toccagni Amalia	» 35,82 »
144	Giupponi Battistina	» 35,65 »
145.	Carlessi Margherita	» 35,62 »
146.	Sorini Teresa	» 35,27 »
147.	Ferrari Velia	» 35 — »

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bergamo, addì 8 settembre 1958

Il prefetto: CELONA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il proprio decreto di pari data n. 25845, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle candidate risultate idonee al concorso per il conferimento di diciannove posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1955;

Viste le domande delle concorrenti e la indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi alle quali aspirano;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria di merito di cui alle premesse, sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna di esse indicata:

1) Tarabini Giulia: Dalmine;
2) Oberti Teresa: Presezzo;
3) Tiraboschi Olga: Zogno (1ª condotta);
4) Rossi Gabriella: Gazzaniga;
5) Minossi Liliana: Oltre il Colle;
6) Rossi Luisa: Stezzano;
7) Faganessi Caterina: Fiorano al Serio;
8) Martani Meraviglia: San Giovanni Bianco (2ª condotta);
9) Magnani Jone: Costa Imagna;
10) Bertoletti Angela: Bariano;
11) Castaldini Gina: Capriate San Gervasio;
12) Gaiardi Alessandrina: Pagazzano;
13) Baiardi Pierina: Clusone;
14) Rossi Maria Felicita: Costa Volpino (2ª condotta);
15) Pallaro Neonilda: Consorzio di Locatello - Corna Imagna - Fuipiano Valle Imagna;
16) Rozza Maria Amelia: Consorzio di Piazza Brembana - Lenna - Valnegra e Moio de' Calvi (ex condotta del soppresso comune di San Martino de' Calvi);
17) Ferrari Zora: Consorzio di San Brigida - Cusio - Averara;
18) Lazzaroni Maria: Villa d'Ogna;
19) Grazioli Giuliana: Consorzio di Taleggio - Vedeseta.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bergamo, addì 8 settembre 1958

Il prefetto: CELONA

(5164)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.